

# COMUNE DI GALLICANO

Provincia di Lucca

Via D. Bertini, 2 – 55027 Gallicano (LU) Tel. 0583/73071 Fax 0583/74448

## IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO STRALCIO ECONOMICO CONCERNENTE L'APPLICAZIONE DEGLI ISTITUTI DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO - ANNO 2014

L'anno 2014 il giorno 20 del mese di novembre presso la sede del comune di Gallicano

### **RICHIAMATI:**

- il CCNL sottoscritto il 14 settembre 2000;
- il CCNL per il biennio economico 2000/2011 sottoscritto il 5 ottobre 2001;
- il CCNL sottoscritto il 22 gennaio 2004 per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003;
- il CCNL sottoscritto il 9 maggio 2006 per il biennio economico 2004/2005;
- il CCNL sottoscritto il 28 febbraio 2008 per il quadriennio normativo 2006/2009 e per il biennio economico 2006/2007;
- il CCNL sottoscritto il 31 luglio 2009 per il biennio economico 2008/2009;

**RICHIAMATO**, in particolare, l'art. 31 del CCNL sottoscritto il 22 gennaio 2004 che disciplina il regime delle risorse decentrate stabilendo quanto segue:

- le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d. risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli Enti secondo le modalità definite dalla contrattazione nazionale (comma 1);
- le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 in base alla relativa disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art.32, commi 1 e 2, sono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi - richiamando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio (comma 2);
- le risorse aventi il carattere della eventualità e della variabilità possono integrare annualmente le precedenti, in applicazione di specifiche norme individuate dai CCNL (comma 3);

**RILEVATO**, dalle indicazioni fornite in materia di risorse decentrate dal quadro generale della disciplina contrattuale nazionale, che compete all'organo esecutivo dell'Ente la formulazione di specifici indirizzi alla delegazione trattante, aventi come esclusiva finalità quella di orientare e finalizzare l'attività negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, tramite la definizione strategica di priorità a cui conformare l'azione tipicamente demandata alla delegazione trattante;

**PRESO ATTO** che, ai sensi della Dichiarazione n. 2 del citato CCNL sottoscritto in data 22 gennaio 2004, gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di "attività di gestione delle risorse umane" e, quindi, afferiscono alla sfera di stretta competenza dei responsabili di servizio, che vi provvedono tramite l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali;

**VERIFICATO** in merito che compete all'organo esecutivo dell'Ente fornire indicazioni e indirizzi in materia di quantificazione delle risorse decentrate, con particolare riferimento alla parte variabile del fondo;

**RILEVATO** che:

- l'art.9, comma 21, del D.L. 78/2010 convertito nella legge n.122/2010 stabilisce che le progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici;
- l'art.9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito nella L. n.122/2010, come modificato dal DPR 4 settembre 2013, n. 122, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014

l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

- la circolare n.12 del 15 aprile 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato detta criteri per l'applicazione dell'art. 9 sopra citato;

#### **Le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale:**

- Visto l'art. 4 del C.C.N.L. sottoscritto in data 1/4/1999, che individua le materie che devono essere regolare sede di contrattazione decentrata integrativa;
- Visto l'art. 5 del C.C.N.L. dell'1/4/1999, come sostituito dell'art. 4 del C.C.N.L. del 22/1/2004 che disciplina i tempi e le procedure per la stipulazione dei contratti integrativi decentrati;
- Visto l'art. 31 del C.C.N.L. del 22/1/2004 che, richiamando i previgenti contratti nazionali del comparto, disciplina le modalità di determinazione delle "risorse decentrate";
- Visto l'art. 32 del C.C.N.L. del 22/1/2004 che determina le modalità di incremento delle risorse di cui sopra;
- Visti, in particolare, gli artt. 15 e 17 del C.C.N.L. dell'1/4/1999 e l'art. 18 dello stesso C.C.N.L., come sostituito dall'art. 37 del C.C.N.L. del 22/01/2004, che disciplinano l'ammontare di risorse da destinare alle politiche di sviluppo e alla produttività, nonché le modalità di utilizzo di tali risorse;
- Visto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo siglato in data 16 marzo 2010;
- Visto il D. Lgs. 150/2009;
- Visto l'art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010 e modificato con DPR 122/2013;
- Visti i criteri dettati dalla circolare MEF n. 12/2011 dettati al fine di calcolare la riduzione da applicare al fondo per le politiche di sviluppo e la produttività;
- Dato atto che la percentuale di riduzione da applicare al fondo per le politiche di sviluppo e la produttività - anno 2014 - è pari a 3,846 ed è stata calcolata sulla base della variazione tra le consistenze medie dei dipendenti a tempo indeterminato anno 2010 e anno 2014;
- Preso atto che il fondo da destinare alle politiche di sviluppo e alla produttività ammonta a complessivi 108.087,20, come di seguito costituito:

PARTE STABILE	EURO 93.707,56
RIDUZIONE	EURO 3.604,00
STABILE 2013	EURO 90.103,56 (ALLEGATO A)
PARTE VARIABILE	EURO 18.275,65
RIDUZIONE	EURO 292,01
VARIABILE 2013	EURO 17.783,64 (ALLEGATO B)
<b>TOTALE</b>	<b>EURO 108.087,20</b>

Preso atto, altresì, che le risorse disponibili sul fondo suddetto sono ridotte ad EURO 55.482,58 essendo stato parzialmente destinato:

- Finanziamento progressioni economiche EURO 39.865,30
- Finanziamento indennità di comparto lett. b) e c) EURO 12.668,76  
EURO 52.534,06

### Concordano quanto segue:

1. di destinare al finanziamento del compenso per l'esercizio dei **compiti che comportano specifiche responsabilità** di cui all'art. 17, comma 2, lettera f) del C.C.N.L. 1/4/1999, come previsto all'art. 10 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 16.03.2010, le seguenti risorse:  
EURO 7.800,00
2. di destinare al finanziamento del compenso per l'esercizio di **attività che comportano sottoposizione a rischio** negli importi stabiliti dall'art. 37 del C.C.N.L. del 14/09/2000, come rideterminati dall'art. 41 del C.C.N.L. 22/1/2004, come previsto all'art. 7 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 16.03.2010, le seguenti risorse:  
EURO 2.160,00
3. di destinare al **finanziamento del compenso dell'esercizio di specifiche attività** attribuite con atto formale di cui all'art. 17, comma 2, lett. i), C.C.N.L. 1/4/1999 inserita dall'art. 36 del C.C.N.L. del 22/1/2004, come previsto all'art. 10 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 16.03.2010, le seguenti risorse:  
EURO 900,00
4. di destinare al salario accessorio del personale della Polizia Municipale comandato all'Unione Comuni Garfagnana a decorrere dal 31/12/2012 per il finanziamento dell'istituto dell'**indennità di turno** di cui all'art. 22 C.C.N.L. 14/09/2000 ed alle **indennità per orario notturno, festivo e notturno-festivi** di cui all'art. 24, C.C.N.L. 14/09/2000, e per il finanziamento dell'istituto dei **progetti finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi**, le seguenti risorse:  
EURO 8.000,00
5. di destinare a **indennità maneggio valori** di cui all'art. 36 C.C.N.L. 14/9/2000 le seguenti risorse:  
EURO 800,00
6. di destinare le seguenti risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (**attività di recupero tributi** ex art. 59, D. Lgs. 446/1997):  
EURO 5.000,00
7. di destinare le seguenti risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (**incentivo ex art. 92 D.Lgs. 163/2006**):  
EURO 5.000,00
8. di destinare le seguenti risorse al personale assegnato funzionalmente alla USL 2 in quanto erogate dal servizio sociale della stessa USL 2:  
EURO 683,07
9. di destinare, infine, all'istituto dei **progetti finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi**, così come disciplinato dal contratto integrativo decentrato del 16.03.2010, le seguenti risorse:  
EURO 25.209,77

Pur avendo l'Unione Comuni Garfagnana, alla quale il personale di Polizia Municipale è stato comandato, trasmesso il riparto dei costi riferiti al salario accessorio di tale personale, pari ad euro \_\_\_\_\_ è possibile inserire nella ripartizione di cui al presente atto solo la somma di euro 8.000,00 (quota fondo consolidata) al fine del rispetto di quanto prescritto dal D.L. 78/2010 e s.m.i.

La delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale concordano di adottare, in sede di ripartizione del "Fondo incentivante la produttività" tra i vari Settori di questo ente i seguenti criteri:

- 1) la ripartizione sarà effettuata tra i singoli Settori sulla base degli obiettivi specifici assegnati a ciascun settore con il PEG;
- 2) la quantificazione delle risorse da attribuire ad ogni singolo obiettivo sarà effettuata tenendo conto:
  - a) in quota prioritaria, della rilevanza strategica assegnata ai progetti presentati, in riferimento alle azioni individuate dal piano generale di sviluppo e dalla relazione previsionale e programmatica,
  - b) dal numero dei dipendenti assegnati a ciascun Settore,
  - c) delle risorse assegnate a titolo incentivo ex art. 92 D.Lgs. 163/2006 e attività di recupero tributi ex art. 59, D. Lgs. 446/1997

Il budget assegnato a ciascun servizio dovrà essere distribuito ai dipendenti assegnati, in forma collettiva ed individuale, in funzione del conseguimento degli obiettivi definiti dagli atti di programmazione generale e nei relativi strumenti attuativi, conformemente alla metodologia contenuta nel C.C.D.I. siglato in data 16/03/2011.

La presente ipotesi di C.C.D.I. sarà trasmessa , a cura dell'Ufficio Personale, unitamente alla relazione prescritta dall'art. 5 del C.C.N.L. 1/4/1999, come modificato dall'art. 4 C.C.N.L. 22/01/2004, al fine della verifica della compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli imposti dal bilancio dell'Ente e dalle norme de CC.CC.NN.LL. vigenti, alla Giunta Comunale.

Le parti concordano che, qualora la Giunta Comunale, a seguito del parere espresso dal Revisore dei Conti, approvi integralmente il testo della presente ipotesi di C.C.D.I., la sottoscrizione da parte della delegazione di parte pubblica e della delegazione di parte sindacale sarà considerata a titolo definitivo.

### **DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**

Dott.ssa Silvana Citti – Direttore Generale

Dott.ssa Carolina Gragnani - Responsabile del settore Amministrativo

Rag. Manuela Torelli – Responsabile Settore Finanziario - assente

Geom. Alessandro Bertoncini – Resp. Settore Urbanistica e Man.

Sig. Pierangelo Panelli – Responsabile Anagrafe

### **DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE**

C.G.I.L. delega al collega della Cisl Giulio Baldacci

C.I.S.L. Giulio Baldacci

U.I.L. Giorgio Merlini

U.G.L. assente

**R.S.U.**

CISL – Sig.ra Giovanna Verciani

UIL – Sig. Pierluigi Mazzanti

CGIL – Sig. Luigi Saisi

Data 20/11/2014

	Oggetto	Riferimento normativo	Importo	riduzione 3,846
S1	Risparmi derivanti dalla riduzione delle risorse per prestazioni di lavoro straordinario	Art. 14, commi da 1 a 4, CCNL 1.4.1999	565,50	21,75
S2	Fondo per straordinari personale passato alle Posizioni Organizzative	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. a), CCNL 6.7.1995		0,00
S3	Fondi per particolari condizioni disagio, pericolo, danno, previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. b), CCNL 6.7.1995	8.676,48	333,70
S4	Fondi per particolari posizioni di lavoro e di responsabilità previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. c), CCNL 6.7.1995	6.407,07	246,42
S5	Fondo per la qualità della prestazione individuale previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. d), CCNL 6.7.1995	1.575,19	60,58
S6	Fondo per produttività collettiva e miglioramento servizi previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. e), CCNL 6.7.1995	28.634,69	1.101,29
S7	Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell' art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell' art. 3 del CCNL del 16.7.1996	Art. 15, c. 1, lett. b), CCNL 1.4.1999		0,00
S8	Gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell' art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell' art. 3 del CCNL del 16.7.1996	Art. 15, c. 1, lett. c), CCNL 1.4.1999		0,00
S9	Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell' art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993	Art. 15, c. 1, lett. f), CCNL 1.4.1999		0,00
S10	Risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento dei LED	Art. 15, c. 1, lett. g), CCNL 1.4.1999	5.112,92	196,64
S11	Risorse destinate alla corresponsione della indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dall' art. 45, c. 1, del DPR 333/1990	Art. 15, c. 1, lett. h), CCNL 1.4.1999	2.324,06	89,38
S12	Un importo dello 0,52 % del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio	Art. 15, c. 1, lett. j), CCNL 1.4.1999	3.290,12	126,54
S13	Trattamento economico accessorio del personale trasferito al Comune a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	Art. 15, c. 1, lett. l), CCNL 1.4.1999		0,00
S14	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche	Art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999		0,00
S15	1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 4, c. 1, CCNL 5.10.2001	7.477,41	287,58
S16	Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	Art. 4, c. 2, CCNL 5.10.2001	13.421,36	516,19
S17	0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	Art. 32, c. 1, CCNL 22.1.2004	5.074,30	195,16
S18	0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, purchè la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	Art. 32, c. 2 e 3, CCNL 22.1.2004	4.092,18	157,39
S19	0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)	Art. 32, c. 7, CCNL 22.1.2004		0,00

# Comune di Galliciano 2014 - con riduzione circolare rgs n. 12/2011

Allegato A

Fondo Contratto Decentrato rideterminato anno 2014

Parte Stabile

Data 20/11/2014

	Oggetto	Riferimento normativo	Importo	riduzione 3,846
S20	0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, purchè il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	Art. 4, c. 1, CCNL 9.5.2006	3.209,57	123,44
S21	0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %. Comuni capoluogo delle aree metropolitane: fino ad un massimo dello 0,9 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia uguale o inferiore al 39 %	Art. 6, c. 1-2-4, CCNL 28.2.2008	3.846,71	147,94

# Comune di Galliciano 2014 - con riduzione circolare rgs n. 12/2011

Allegato A

Fondo Contratto Decentrato rideterminato anno 2014

Parte Stabile

Data 20/11/2014

Oggetto	Riferimento normativo	Importo	riduzione 3,846
<b>Importi da sottrarre:</b>			0,00
S22	Treatmento economico accessorio del personale trasferito dal Comune ad enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	Art. 15, c. 1, lett. I), CCNL 1.4.1999	0,00
S23	Salario accessorio personale passato alle Posizioni Organizzative (enti senza dirigenza)		0,00
		93.707,56	3.604,0
<b>TOTALE PARTE STABILE euro 90.103,56</b>			

Fondo Contratto Decentrato

Parte Variabile

Data 20/11/2014

Oggetto	Riferimento normativo	Importo	riduzione 3,846%
V1 Introiti derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento a: contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	Art. 15, c. 1, lett. d), CCNL 1.4.1999		
V2 Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale	Art. 15, c. 1, lett. e), CCNL 1.4.1999		
V3 Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, progetto anziani fragili ecc.)	Art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	10.683,07	
V4 Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all' art. 14 del CCNL 14.1.1999	Art. 15, c. 1, lett. m), CCNL 1.4.1999		
V5 Integrazione sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2%, su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 15, c. 2, CCNL 1.4.1999	7.592,58	292,01
V6 Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili	Art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999		
V7 Somme residue anno precedente	art. 17, c. 5, CCNL 1.4.1999		
V8 Rimborso spese per la notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria da utilizzare per l'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori	Art. 54, CCNL 14.9.2000		
V9 Incentivazione personale case da gioco	art. 31, c. 4, CCNL 22.1.2004		
V10 Incrementi percentuali, calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: fino ad un massimo dello 0,3 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, fino ad un massimo dello 0,9 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	Art. 8, c. 1 e 3, CCNL 28.2.2008		
		18.275,65	292,01
			17783,64

RIEPILOGO

PARTE STABILE	90.103,56
PARTE VARIABILE	17.783,64
<b>TOTALE FONDO ANNO 2014</b>	<b>108.087,20</b>

COMUNE DI GALLICANO - anno 2014

Fondo Contratto Decentrato

20/11/2014

Utilizzo fondo

Spesa finanziata	Fonte di finanziamento	Importo
Progressioni economiche orizzontali	Risorse stabili	39.865,30
Retribuz. di posizione e di risultato (enti con dirigenza)	Risorse stabili	
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999	Risorse stabili	
Personale educativo asili nido	Risorse stabili	
Indennità di comparto	Risorse stabili	12.668,76
Progressioni economiche di nuova istituzione ai sensi dell'art. 35 CCNL 22/01/2004	Risorse stabili	
<b>TOTALE</b>		<b>52.534,06</b>
<b>Risorse stabili disponibili per la contrattazione</b>		<b>37.569,50</b>

Spesa finanziata	Fonte di finanziamento prioritaria	Importo
Punto 1 Ipotesi CCDI - Specifiche responsabilità	Risorse stabili	7.800,00
punto 2 Ipotesi CCDI - Attività che comportano sottoposizione a rischio	Risorse stabili	2.160,00
Punto 3 Ipotesi CCDI - Specifiche responsabilità personale categorie B, C e D: ufficiale di stato civile e anagrafe, ufficiale elettorale, responsabile del tributi, archivistico informatico, addetto URP, formatore professionale, messo notificatore per funzioni di ufficiale giudiziario, specifiche responsabilità personale protezione civile	Risorse stabili	900,00
U10 Punto 4 Ipotesi CCDI - salario accessorio Personale PM comandato c/o Unione Comuni Garfagnana	Risorse stabili	8.000,00
Punto 5 - Ipotesi CCDI - Maneggio valori	Rigo S19 risorse stabili	800,00
<b>TOTALE</b>		<b>19.660,00</b>
<b>Eventuali risorse stabili residue</b>		<b>17.909,50</b>

Utilizzo fondo - Parte variabile e residua parte stabile		
Punto 9 - Ipotesi di CCDI - Produttività e miglioramento servizi	Risorse stabili + variabili	25.209,77
Punti 6 e 7 - Ipotesi CCDI Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, IC), contenzioso tributario, ecc.)	Risorse variabili (rigo V3)	10.000,00
Punto 8 del CCDI - risorse destinate al personale assegnato funzionalmente alla Ust 2 in quanto erogate dal servizio sociale della stessa Ust 2	Risorse variabili	683,07
Messi notificatori	Quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria <i>Rigo V8 risorse variabili</i>	
Incentivazione personale case da gioco	Rigo V9 risorse variabili	
Mobilità del personale	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale <i>Rigo V2 risorse variabili</i>	
<b>TOTALE</b>		<b>35.892,84</b>

Controllo Punto 9 Ipotesi CCDI - Risorse stabili residue euro 17909,50 + risorse variabili Punto V5 allegato B euro 7300,27 = euro 25209,77